

“Culture e nuove politiche” insieme alla Svizzera

MEINA - Il Comune di Meina e il Max Museum di Chiasso uniti in un progetto Interreg italo-elvetico denominato “Culture e Nuove Politiche” finalizzato a dare visibilità alla cultura politecnica tra i due Paesi. Meina sarà il centro capofila con la sede nella nuova biblioteca del Canton Balin in centro paese e non, come si potrebbe pensare, nel prestigioso museo di Villa Faraggiana di cui sono in corso i restauri delle serre. Il sindaco Fabrizio Barbieri (nella foto) spiega nel documento di adesione: «I principali prodotti proposti si articoleranno in banche dati disponibili in rete su portali dedicati, oltre alla candidatura a sito Unesco. Sono previste azioni legate alla formazione e alla professionalizzazione in collaborazione con università, scuole, fondazioni pubbliche e private, Camere di commercio, associazioni di cate-



goria, fiere. Il progetto coinvolgerà infine sedi museali prestigiose, specializzate nei settori disciplinari del progetto». Infatti, oltre al Max Museo di Chiasso (design e grafica, che attualmente ospita la mostra di Oliviero Toscani), il Museo didattico della seta di Como (tessile e moda), la Fondazione Portaluppi di Milano di architettura. Altri partner: l'Associazione 015 Biella, le Regioni Piemonte e Lombardia e la Fondazione Politecnico di Milano. Eventi conclusivi del progetto saranno quattro mostre (collegate) dedicate all'architetto Guido Canella (che ha realizzato i restauri del museo Faraggiana a Meina), un maestro della cultura politecnica.

Saranno realizzate al Max museo di Chiasso, nel nuovo Centro di Meina, alla Fondazione Portaluppi a Milano e al Politecnico di Torino, con un unico

catalogo e la pubblicazione nei diversi portali dei materiali condivisi. Il nuovo centro culturale verrà dotato, grazie al progetto, di tutti gli arredi e le attrezzature tecnologiche necessarie. L'obiettivo sarà quello di mettere insieme competenze in campo tecnico e culturale per rendere fruibile, attraverso un portale dedicato e una serie di mostre digitali, il patrimonio presente negli archivi di protagonisti del settore, per garantire una solida base di documentazione in grado di sostenere ricerche future e mantenere competitivo il territorio transfrontaliero.

Le mostre coincideranno con grandi eventi urbani (Salone del mobile, Fashion week, Apritimoda, BookCity). Una mostra sarà dedicata a Piero Portaluppi e alle sue opere in area transfrontaliera ed una a Guido Canella.

Ma.Ro.

La proprietà intellettuale è riconducibile alla fonte specificata in testa alla pagina. Il ritaglio stampa è da intendersi per uso privato

